

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO GIUSTIZIA MINORILE PER LA CALABRIA
CATANZARO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 46 DEL 03/06/2021

OGGETTO: autorizzazione a contrarre tramite affidamento diretto attraverso i negozi elettronici predisposti dalla Consip S.p.A. Buoni pasto – Lotto 11.
Impegno di spesa € 33.180,00 (oltre IVA) – CIG n. ZAA31F7DA6;

IL DIRETTORE

Richiamato:

- il D.Lgs 272/89 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;
- il DPCM del 15 giugno 2015 n. 84 nonché il Decreto Ministeriale 17 novembre 2015, con i quali si è proceduto ad individuare la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs 50/2016 e, in particolare l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;

Visto:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare l'art.4 comma 2 che assegna ai dirigenti la competenza sull'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori: acqua, energia, trasporti e servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Premesso:

- che per la completa ed efficace realizzazione dei compiti istituzionali e degli obiettivi fissati dal Dipartimento per la Giustizia Minorile, si rende necessario garantire al personale, che presta servizio con articolazione dell'orario di lavoro su cinque giorni lavorativi, la distribuzione di buoni pasto al personale dei servizi Minorili della Calabria privi di mensa;

Ravvisata, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per l'approvvigionamento dei buoni pasto;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art.26, comma 3, della legge 488/1999 ed a seguito dell'entrata in vigore del D.L 6 luglio 2012 n. 95 e delle L.24 dicembre 2012 n. 228, sono state introdotte incisive disposizioni in tema di razionalizzazione degli approvvigionamenti di beni e servizi da parte delle Amministrazioni pubbliche, nonché un generalizzato obbligo dell'acquisto centralizzato mediante la Consip S.p.A.;
- che risulta attiva la convenzione Consip Edizione 9 – Lotto 11 (Calabria) - CIG 799008176C, per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni pasto cartacei ed elettronici di qualsiasi valore nominale per l'acquisto di prodotti alimentari fino al raggiungimento del valore nominale del buono pasto da erogarsi a favore delle singole Amministrazioni contraenti e delle loro Unità Approvvigionanti, ai sensi dell'art.26 legge 23 dicembre 1999 n. 488 es.m.i e dell'art. 58 legge 23 dicembre 2000 n. 388;

Considerato:

- che per il presente provvedimento, trova applicazione, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000,00 Euro, a quanto previsto dell'art.37 comma 1 del Dlgs.50/2016, ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere all'affidamento di servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

Ritenuto pertanto:

- di aderire alla Convenzione Consip buoni pasto, attraverso lo strumento del negozio elettronico;
- che la scelta del contraente viene effettuata mediante adesione ad accordo quadro stipulato dalla Consip S.p.A.

Dato atto:

- che è stato acquisito attraverso la piattaforma informatica dell'ANAC, come da disposizioni vigenti il codice CIG (derivato) n. ZAA31F7DA6;

Accertata:

- la disponibilità finanziaria sul capitolo 2022 pg. 06.

DETERMINA**Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate**

- 1) Di aderire alla convenzione Consip S.p.A. fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria sul capitolo 2022 pg. 06;
- 2) Di prenotare la spesa di Euro 33.180,00 oltre IVA del 4% sul capitolo 2022 pg. 06 della gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 2021;
- 3) Di disporre che l'approvvigionamento buoni pasto venga effettuato semestralmente sulla scorta dei dati forniti dai servizi minorili in relazione all'articolazione sull'orario di lavoro dei dipendenti e dello straordinario espletato.
- 4) Di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'affidamento del servizio avverrà con apposito provvedimento con il quale saranno assunti anche relativi impegni di spesa con i fondi afferenti il capitolo 2022 pg. 06;
- 5) di individuare il responsabile del procedimento, per la presente procedura, nel responsabile dell'Area Amministrativo Contabile del CGM;
- 6) di pubblicare la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it;
- 7) di dare mandato del seguente atto al Servizio Segreteria Sede per la notificazione al personale individuato nel punto 5.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 47 DEL 3 Giugno 2021

OGGETTO: Approvazione procedura trattativa privata sul Mepa ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del progetto "Giovani in azione" da realizzarsi a favore dei minori e giovani in carico all'USSM di Catanzaro sez di Cosenza. **Importo € 20.145,00 , compreso iva.**

IL DIRETTORE

Richiamato il D.Lgs 272/89 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro di Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, di coordinamento dell'attività dei servizi e di collegamento con gli enti locali;

Richiamato il DPCM del 15 giugno 2015 n. 84 nonché il D.M. 17 novembre 2015 con i quali si è proceduto ad individuare la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria;

Richiamato il Dlgs 121/2018 che, all'art.1 comma 1, afferma che l'esecuzione della pena detentiva e delle misure penali di comunità tende a favorire la responsabilizzazione,

l'educazione e il pieno sviluppo psico-fisico del minorenne, la preparazione alla vita libera, l'inclusione sociale e a prevenire la commissione di ulteriori reati, anche mediante il ricorso ai percorsi di istruzione, di formazione professionale, di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, e ad attività di utilità sociale, culturali, sportive e di tempo libero.

Premesso: che per il raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 al Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria si rende necessario promuovere il recupero personale e il reinserimento sociale dei minori entrati nel circuito penale ed in carico all'Ussm di Catanzaro sez. di Cosenza attraverso progetti che prevedono la realizzazione di moduli didattici per acquisizione di competenze di base professionalizzanti con percorsi di inserimento in azienda sotto forma di tirocini formativi;

Visto il progetto denominato "Giovani in azione", già inserito nel DPI per l'anno 2021, e approvato dal DGMC con nota protocollo n. 710 del 26.01.2021;

Vista l'approvazione della versione definitiva, comunicata con nota protocollo n. 003591 del 15/04/2021, del DPI 2021 nel quale risulta l'imputazione della spesa del progetto denominato "Giovani in azione" sul capitolo 2131 del bilancio della Giustizia per l'anno 2021;

Vista la nota prot. N. 3675 del 19.04.2021 dell'USSM di Catanzaro che individua nell'Associazione di Promozione Sociale M.O.C.I. di Cosenza l'operatore economico idoneo alla realizzazione delle attività progettuali;

Verificato che il suddetto operatore risulta essere abilitato ad operare sul Mercato della Pubblica Amministrazione e che dagli atti d'ufficio non risultano essere intercorse nei tre anni antecedenti il presente provvedimento, procedure negoziali con lo stesso da parte del Centro per la Giustizia minorile per la Calabria;

Ritenuto pertanto sulla base delle competenze, strutture e requisiti posseduti, l'operatore economico M.O.C.I. idoneo alla realizzazione delle attività progettuali;

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa relativa alla procedura di spesa da avviare;

Dato atto, alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per le prestazioni che si intendono acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire;

Dato atto che in ragione dell'importo di progetto risulta possibile avviare procedura sottosoglia ai sensi dell'art.36 Dlgs 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

- 1.** di approvare la documentazione tecnica ed amministrativa della procedura di spesa;
 - 2.** di avviare procedura su Me.Pa., con il predetto fornitore M.O.C.I., ivi censito con sede nella Regione Calabria, avente sede legale a Cosenza finalizzata all'affidamento del progetto "Giovani in azione", già esplicitato in premessa, per un importo pari ad € 20.145,00, iva compresa, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a del Dlgs 50/2016;
 - 3.** di procedere ai fini dell'affidamento del progetto "Giovani in azione" mediante trattativa diretta sul Mepa prevista dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 per come modificato dal D.L. 16 Luglio 2020, n. 76 c.d. Decreto Semplificazioni;
 - 4.** di specificare che in caso di esito negativo delle verifiche sulle cause di esclusione, di cui all'art.80 del D.lgs n.50/2016 si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;
 - 5.** di precisare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;
 - 6.** di acquisire il codice identificativo di gara attraverso la piattaforma informatica dell'ANAC, come da disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - 7.** di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it;
 - 8.** di nominare Responsabile del Procedimento il Direttore del CGM per la Calabria;
 - 9.** di mandare alla Segreteria per la registrazione, la pubblicazione sul sito giustizia.it e la conservazione agli atti di ufficio.
-

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.49 DEL 08/06/2021

OGGETTO: procedure art. 36 comma 2 lett. a Dlgs. 50/2016: affidamento dei lavori di adeguamento sugli impianti degli ascensori al servizio degli uffici del Centro Giustizia Minorile di Via F. Paglia n. 47 in Catanzaro.

Importo €' 720,00 (oltre IVA) - CIG n. Z5132050F9.

IL DIRETTORE

Richiamato:

- il D.Lgs 272/89 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;
- il DPCM del 15 giugno 2015 n. 84 nonché il Decreto Ministeriale 17 novembre 2015, con i quali si è proceduto ad individuare la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs 50/2016 e, in particolare l'articolo 36 sui contratti sotto soglia, per come modificato ed integrato dal Decreto legge 15 luglio 2020, n.76;

Visto:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare l'art.4 comma 2 che assegna ai dirigenti la competenza sull'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori: acqua, energia, trasporti e servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- il Decreto Dirigenziale n. 121 del 23/10/2019 relativo il regolamento per l'affidamento di lavori e per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;
- il verbale del 25/05/2021, rilasciato dall'A.R.P.A.CAL, in seguito alla verifica periodica degli ascensori al servizio degli uffici del Centro Giustizia Minorile di Via F. Paglia n. 47, inerente la prescrizione degli interventi da effettuare, necessari per il mantenimento in esercizio degli stessi;
- il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed è stata innalzata ad Euro 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo delle Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al MEPA;

Premesso:

- che a seguito degli accordi intervenuti con l'organizzazione giudiziaria in merito alle ripartizione delle spese da sostenersi per le utenze ed impianti di utilizzo comune gli oneri derivanti da interventi differenti dal servizio di manutenzione ordinaria sono posti capo dell'Ufficio/Amministrazione che utilizza in via maggioritaria l'utenza e/o l'impianto sul quale risulti necessario intervenire in via straordinaria;
- Che con nota prot.n. 4958 del 26/05/2021, il Centro per la Giustizia Minorile ha inoltrato richiesta di preventivo di spesa alla ditta Raco Ascensori srl nella qualità di attuale manutentore e Terzo Responsabile degli impianti di sollevamento in uso esclusivo dell'Ufficio di Servizio Sociale per i minorenni e del Centro Giustizia Minorile;
- Che la ditta Raco Ascensori srl ha riscontrato la predetta richiesta con preventivo

pervenuto in data 04/06/2021 acquisito al protocollo di ufficio al n. 5288 ed ha quantificato per la realizzazione di quanto indicato nella prescrizione stilata dall'A.R.P.A.CAL, un costo complessivo pari a € 720,00 oltre IVA;

- che il Centro di Giustizia Minorile di Catanzaro annovera tra i suoi compiti quello di garantire il controllo, l'efficienza e la funzionalità degli impianti e delle attrezzature a servizio degli immobili sede dei Servizi Minorili della Calabria;
- che si rende necessario effettuare gli interventi sopra citati in considerazione che la motivazione per l'avvio delle procedura è dovuta alla necessità del ripristino urgente della piena funzionalità e rispondenza alla normativa di legge degli impianti di sollevamento, atteso che gli stedi risultano essere l'unico strumento di abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso dell'utenza negli Uffici del Centro Giustizia Minorile e dell'Ufficio di Servizio sociale per i minorenni;
- che risulta opportuno affidare gli interventi di manutenzione straordinaria all'attuale manutentore e Terzo Responsabile degli impianti;
- che in ragione del valore del presente provvedimento risulta possibile ricorrere per la realizzazione degli interventi a procedura negoziata sottosoglia di affidamento diretto individuando nella RACO ASCENSORI srl, nella sua qualità di Terzo Responsabile, l'operatore economico cui affidare il servizio di manutenzione straordinaria;

Accertata:

- la disponibilità finanziaria sul capitolo 7400 piano gestionale 04, sui fondi conservati di lettera F (anno 2019) del Ministero della Giustizia;

Dato atto:

- Che si è proceduto ad acquisire attraverso la piattaforma informatica dell'ANAC, come da disposizioni vigenti, il codice CIG n. Z5132050F9.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

- 1) di ritenere congruo il costo complessivo, pari a € 720,00 (IVA esclusa) per il servizio di manutenzione straordinaria sugli impianti ascensori in uso al CGM ed all'Ussm di Catanzaro;
- 2) di dare mandato all'Area Amministrativo Contabile di avviare le procedure di affido diretto alla ditta RACO ASCENSORI srl C.F. RCACMN63P18C352A, con sede in Catanzaro, Via Pistoia n. 109 e di individuare nel responsabile della predetta area, il funzionario a cui affidare la funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;
- 3) di individuare quale Direttore dell'esecuzione dei lavori il Geometra Mauro Massimo, operatore in servizio presso l'Area Contabile del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro;
- 4) di dare atto che la spesa trova copertura sul capitolo 7400 piano gestionale 04, fondi di lettera F, del bilancio del Ministero della Giustizia ed il pagamento è da imputare al predetto capitolo di bilancio;
- 5) di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'affidamento della fornitura avverrà con apposito provvedimento con il quale saranno assunti anche i relativi impegni di spesa;
- 6) di precisare che il contratto verrà sottoscritto nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e comunque previa verifica del mantenimento del possesso dei requisiti di ordine generale;
- 7) di dover specificare che in caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti generali di partecipazione a una procedura d'appalto inerenti la regolarità nel pagamento di imposte e tasse e l'eventuale esistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1,2,4,5,12 del D.Lgs. n. 50/2016 si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;
- 8) di precisare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;
- 9) di pubblicare la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it;

di dare mandato del seguente atto al Servizio Segreteria Sede per la notificazione al personale individuato nei punti 2 e 3

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 53 DEL 11.06.2021

OGGETTO: Approvazione procedura trattativa diretta fuori Mepa ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del progetto "Arte terapia e genitorialità" da realizzarsi a favore dei minori e giovani in carico all'USSM di Catanzaro sez di Cosenza. **Importo € 4.286,00 , compreso iva.**

IL DIRETTORE

Richiamato il D.Lgs 272/89 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro di Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, di coordinamento dell'attività dei servizi e di collegamento con gli enti locali;

Richiamato il DPCM del 15 giugno 2015 n. 84 nonché il D.M. 17 novembre 2015 con i quali si è proceduto ad individuare la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria;

Richiamato il Dlgs 121/2018 che, all'art.1 comma 1, afferma che l'esecuzione della pena detentiva e delle misure penali di comunita' tende a favorire la responsabilizzazione, l'educazione e il pieno sviluppo psico-fisico del minorenne, la preparazione alla vita libera, l'inclusione sociale e a prevenire la commissione di ulteriori reati, anche mediante il ricorso ai percorsi di istruzione, di formazione professionale, di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, e ad attività di utilità sociale, culturali, sportive e di tempo libero.

Premesso: che per il raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 al Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria si rende necessario promuovere il recupero personale e il reinserimento sociale dei minori entrati nel circuito penale ed in carico all'Ussm di Catanzaro sez. di Cosenza attraverso progetti che prevedono la tutela delle relazioni intrafamiliari e del rapporto genitori figli che subisce un frattura con la commissione del reato da parte del figlio/a minore realizzando laboratori creativi di arte-terapia gestiti da esperti nel settore;

Visto il progetto denominato "Arteterapia e Genitorialità", già inserito nel DPI per l'anno 2021, e approvato dal DGMC con nota protocollo n. 710 del 26.01.2021;

Vista l'approvazione della versione definitiva, comunicata con nota protocollo n. 003591 del 15/04/2021, del DPI 2021 nel quale risulta l'imputazione della spesa del progetto denominato "Arte terapia e genitorialità" sul capitolo 2131 del bilancio della Giustizia per l'anno 2021;

Vista la nota prot. N. 3675 del 19.04.2021 dell' USSM di Catanzaro che individua nell'Associazione di Volontariato Penitenziario LIBERAMENTE di COSENZA l'operatore economico idoneo alla realizzazione delle attività progettuali;

Acquisita la disponibilità alla realizzazione dell'attività progettuale da parte dell'Associazione di Volontariato Penitenziario "Liberamente" di Cosenza con nota del 8.6.2021 accettata con numero di protocollo 5442;

Verificato che dagli atti d'ufficio non risultano essere intercorse nei tre anni antecedenti il presente provvedimento, procedure negoziali con lo stesso da parte del Centro per la Giustizia minorile;

Ritenuto pertanto sulla base delle competenze, strutture e requisiti posseduti, l'Associazione di Volontariato Penitenziario "Liberamente" di Cosenza idoneo alla realizzazione delle attività progettuali;

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa relativa alla procedura di spesa da avviare;

Dato atto, alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per le prestazioni che si intendono acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire;

Richiamato il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed è stata innalzata ad Euro 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo delle Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al MEPA;

Vista la richiesta di regolarità contributiva dell'Associazione di volontariato Liberamente di Cosenza:

DETERMINA

1. di approvare la documentazione tecnica ed amministrativa della procedura di spesa;
2. di avviare procedura fuori Me.Pa., con il predetto fornitore Associazione di Volontariato penitenziario Liberamente di Cosenza finalizzata all'affidamento del progetto

"Arteterapia e Genitorialità", già esplicitato in premessa, per un importo pari ad € 4.286,00, iva compresa nelle voci di costo indicate, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a del Dlgs 50/2016;

3. di procedere ai fini dell'affidamento del progetto "Arteterapia e Genitorialità", mediante trattativa diretta fuori MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, e richiamando il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed è stata innalzata ad Euro 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo delle Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al MEPA;
4. di specificare che in caso di esito negativo delle verifiche sulle cause di esclusione, di cui all'art.80 del D.lgs n.50/2016 si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;
5. di precisare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;
6. di acquisire il codice identificativo di gara attraverso la piattaforma informatica dell'ANAC, come da disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it;
8. di nominare Responsabile del Procedimento il Direttore del Centro per la Giustizia Minorile;
9. di mandare alla Segreteria per la registrazione, la pubblicazione sul sito Giustizia.it e la conservazione agli atti di ufficio.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 55 DEL 16.06.2021

OGGETTO: Approvazione procedura trattativa privata sul Mepa ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del progetto "Opportunity 3" da realizzarsi a favore dei minori e giovani in carico all'USSM di Catanzaro. **Importo € 11.702,50 , compreso iva.**

IL DIRETTORE

Richiamato il D.Lgs 272/89 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro di Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, di coordinamento dell'attività dei servizi e di collegamento con gli enti locali;

Richiamato il DPCM del 15 giugno 2015 n. 84 nonché il D.M. 17 novembre 2015 con i quali si è proceduto ad individuare la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria;

Richiamato il Dlgs 121/2018 che, all'art.1 comma 1, afferma che l'esecuzione della pena detentiva e delle misure penali di comunità tende a favorire la responsabilizzazione, l'educazione e il pieno sviluppo psico-fisico del minorenne, la preparazione alla vita libera, l'inclusione sociale e a prevenire la commissione di ulteriori reati, anche mediante il ricorso ai percorsi di istruzione, di formazione professionale, di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, e ad attività di utilità sociale, culturali, sportive e di tempo libero.

Premesso: che per il raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2021 al Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria si rende necessario promuovere il recupero personale e il reinserimento sociale dei minori entrati nel circuito penale ed in carico all'Ussm di Catanzaro

attraverso progetti che prevedono la realizzazione di moduli didattici per acquisizione di competenze di base professionalizzanti con percorsi di inserimento in azienda sotto forma di tirocini formativi;

Visto il progetto denominato "Opportunity 3", già inserito nel DPI per l'anno 2021, e approvato dal DGMC con nota protocollo n. 15171 del 31.03.2021;

Vista l'approvazione della versione definitiva, comunicata con nota protocollo n. 0017090 del 13/04/2021, del DPI 2021 nel quale risulta l'imputazione della spesa del progetto denominato "Opportunity 3" sul capitolo 2131 del bilancio della Giustizia per l'anno 2021;

Vista la nota prot. N. 4336 del 11.06.2021 dell'USSM di Catanzaro che individua nell'Ente Progetti Comuni di Cosenza l'operatore economico idoneo alla realizzazione delle attività progettuali;

Verificato che il suddetto operatore risulta essere abilitato ad operare sul Mercato della Pubblica Amministrazione e che dagli atti d'ufficio non risultano essere intercorse nei tre anni antecedenti il presente provvedimento, procedure negoziali con lo stesso da parte del Centro per la Giustizia minorile per la Calabria;

Ritenuto pertanto sulla base delle competenze, strutture e requisiti posseduti, l'operatore economico PROGETTI COMUNI idoneo alla realizzazione delle attività progettuali;

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa relativa alla procedura di spesa da avviare;

Dato atto, alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per le prestazioni che si intendono acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire;

Dato atto che in ragione dell'importo di progetto risulta possibile avviare procedura sottosoglia ai sensi dell'art.36 Dlgs 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di approvare la documentazione tecnica ed amministrativa della procedura di spesa;
2. di avviare procedura su Me.Pa., con il predetto fornitore PROGETTI COMUNI DI COSENZA finalizzata all'affidamento del progetto "Opportunity 3", già esplicitato in premessa, per un importo pari ad € 11.702,50 iva compresa, nel rispetto dei principi di economicità efficacia, imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a del Dlgs 50/2016;
3. di procedere ai fini dell'affidamento del progetto "Opportunity 3" mediante trattativa diretta sul Mepa prevista dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, trattandosi di importo inferiore ai 40.000,00 euro, invitando, operatore ivi censito con sede nella Regione Calabria;
4. di specificare che in caso di esito negativo delle verifiche sulle cause di esclusione, di cui all'art.80 del D.lgs n.50/2016 si procederà al recesso dal contratto per giusta causa;
5. di precisare che la stipula e la vigenza contrattuale sono comunque subordinate al mantenimento dell'interesse pubblico sotteso alla presente procedura;
6. di acquisire il codice identificativo di gara attraverso la piattaforma informatica dell'ANAC, come da disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it;
8. di nominare Responsabile del Procedimento il Direttore del CGM per la Calabria;
9. di mandare alla Segreteria per la registrazione, la notifica al RUP e la conservazione agli atti di ufficio.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Isabella Mastropasqua